

[↓ TORNA AI RISULTATI DELLA RICERCA](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO  
Hai cercato ovunque la parola Castenaso

2015-07-31.

## Merola all'unanimità il Pd sta col candidato "Ho le carte in regola vi ringrazio, e ora uniti"

LA GIORNATA

IL Pd incorona Virginio Merola suo candidato a Palazzo d'Accursio per il 2016. Si chiude con un voto a favore di un ordine del giorno che dà il via libera al secondo mandato del primo cittadino l'assemblea cittadina del Pd, ieri sera in via Rivani. «Vi ringrazio. Io ho le carte in regola per ricandidarmi. Avanti e uniti insieme. Per la stessa ragione del viaggio, vi ringrazio», dice Merola citando Khorakanè, di Fabrizio De André, e facendo scattare l'applauso a una assemblea che riempie la sala di via Rivani. Sono 115 i delegati presenti, su 167 totali.

Resta possibile, per chi voglia sfidare il sindaco alle primarie, presentare entro il 7 agosto le firme necessarie: il 30% dei delegati oppure il 15% degli iscritti. Una formalità, visto che l'unico sfidante in campo, il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi, ieri sera pareva avviarsi alla rinuncia. «Come faccio a portare 1000 firme di tesserati in sette giorni? E' impossibile. Ma continuerò a dire la mia».

Netto e appassionato l'endorsement per Merola del segretario provinciale Francesco Critelli: «La città per cambiare ha bisogno di un sindaco che possa governare dieci anni - è stata la sua frase senza indugi - . Rivendichiamo con orgoglio di aver lavorato bene in questi anni. Il giudizio politico che un partito ha il diritto di dare, su Virginio Merola, è positivo. Basta col gioco dell'oca per cui appena qualcosa va storto si torna alla casella iniziale».

Il segretario ringrazia anche i critici dell'amministrazione, attacca la Lega Nord («Bologna non la merita») e il 5 Stelle Alessandro Di Battista, che sarà a Bologna per il 2 agosto. «Quello è un momento sacrale per Bologna, non lo usi per la campagna elettorale».

Avvertimento anche ai dirigenti sulla futura giunta: «Da domani non parta il toto-giunta, perchè finchè ci sarà questo gruppo dirigente nessuno potrà fare carriera alle spalle del Pd».

Via libera anche dal deputato Andrea De Maria, il primo a criticare Merola, aprendo di fatto una partita scabrosa, quando lo giudicò «non all'altezza del governo della città». Dice ora, invece: «Gli do il mio pieno e convinto sostegno». Ringrazia e incassa Merola, che ricorda quanto fatto dalla giunta, nonostante «non siano stati anni facili». E sulle occupazioni precisa: «Noi le condanniamo. Ma sosteniamo le politiche di emergenza abitativa. Non possiamo dividerci tra chi sostiene la legalità e chi l'emergenza abitativa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

[→ Strumenti](#)[Stampa questo articolo](#)